

III B CLASSICO RACCHETTI A.S. 2019/20

La scuola va in montagna

LA CLASSE HA RACCOLTO DIVERSI TESTI 'VINCITORI'

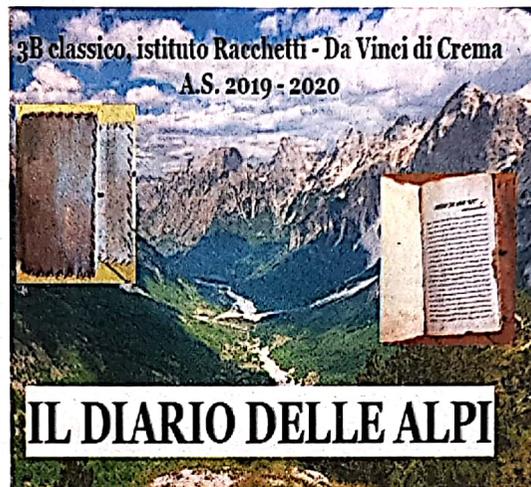
Gli studenti della classe III B del liceo classico "Racchetti-Da Vinci" di Crema sono risultati vincitori del concorso *La scuola va in montagna* promosso dalla Fondazione L. Bombardieri e la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, in collaborazione con Sev Società Economica Valtellinese, Parco Nazionale dello Stelvio e Fondazione A2A, promosso per avvicinare gli studenti delle classi terze degli istituti secondari di II grado alle tematiche più significative che riguardano l'ambiente montano. I temi approfonditi hanno riguardato diverse aree: Scienze Naturali (geologia, glaciologia, flora, fauna, astronomia, etc.), Scienze Umane (antropologia, storia, letteratura, pittura; etc.), l'impatto che l'attività umana ha avuto sull'ambiente (urbanistica, architettura, etc.) e anche l'influenza che la natura ha sulla vita delle persone (benessere, rischio idro-geologico, sicurezza in montagna, etc.). Gli elaborati prodotti dagli studenti sono stati valutati da un'apposita commissione composta da rappresentanti delle Istituzioni promotrici dell'iniziativa che hanno scelto le due classi vincitrici. La premiazione del concorso si è tenuta in streaming.

Il concorso, dedicato agli studenti delle classi terze degli Istituti Secondari di 2° grado, rappresenta un ampliamento del progetto omonimo, realizzato con lo scopo di affiancare gli insegnanti nell'educazione al valore del paesaggio montano, e quindi della sua tutela, tramite un percorso didat-

tico che prevede il rapporto diretto degli studenti con l'ambiente naturale. Secondo i criteri del bando, le dieci classi partecipanti, per un totale di circa 200 studenti provenienti da 4 istituti della provincia di Sondrio e 3 di Crema, hanno realizzato progetti originali riferiti a diverse aree montane.

I lavori della cerimonia di premiazione, coordinati dal presidente di Sev, Benedetto Abbiati, sono stati introdotti da Valeria Duico, direttore della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e da Angelo Schena, presidente della Fondazione Luigi Bombardieri, che ha presentato la storia e gli scopi dell'iniziativa sottolineandone motivazione e finalità e specificandone il regolamento e i criteri impiegati nella valutazione degli elaborati. È stato dato poi spazio agli studenti, che hanno presentato al pubblico i loro lavori con il supporto di audiovisivi, dimostrando impegno, interesse e spirito di squadra, oltre alla convinzione della bellezza e del valore dell'ambiente alpino.

A chiusura dell'evento il dirigente degli Uffici scolastici di Sondrio e Crema, Fabio Molinari, ha salutato e ringraziato i partecipanti soddisfatto per l'impegno profuso. I vincitori del concorso sono risultati gli studenti della classe III BLS del liceo scientifico "Carlo Donegani" di Sondrio con l'elaborato *Amianto e Demantoide - I tesori della Valmalenco*. La Commissione ha apprezzato lo sforzo di ricerca attiva, il video



ben strutturato con immagini e voce narrante. È stato considerato come elemento di pregio il fatto che nel lavoro siano stati affrontati sia gli aspetti naturalistici sia quelli storico-culturali della zona considerata. L'elaborato evidenzia le capacità di mettere a frutto le conoscenze scolastiche di tipo tecnico unitamente a una sensibilità per i temi ambientali.

Quindi gli studenti della classe III B del liceo classico "Racchetti-Da Vinci" di Crema con l'elaborato *Il diario delle Alpi*, vincitori per aver presentato una raccolta di testi costruiti e attribuiti a figure storiche con vicende correlate all'ambiente alpino. Si presenta pregevole dal punto di vista estetico e comunicativo, può essere di utilizzo immediato per la divulgazione della memoria storica e per la promozione di valori quali la valenza educativa e il rispetto dei ruoli. L'evoluzione della situazione epidemiologica, tuttora in corso, non consente di dare per scontata la possibilità per i vincitori di svolgere l'esperienza formativa di quattro giorni in un rifugio alpino, che prevede lezioni di approfondimento e attività sul campo.

Se l'esperienza non potrà essere svolta, anche questa bella opportunità si inserisce nelle tante occasioni 'perdute' dai ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado ai quali, per far fronte alla diffusione del virus, sia nell'anno scolastico 2019/20, sia in quello in corso, sono stati domandati i sacrifici più grandi.

RACCHETTI-DA VINCI

Eduscopio, premia il liceo cremasco!

Ogni anno, la Fondazione Agnelli pubblica l'indagine sulla formazione secondaria che rivela la qualità dell'offerta formativa degli istituti scolastici. Il rapporto cataloga i risultati del primo anno di Università dei diplomati delle scuole superiori e consente di confrontare gli indici statistici elaborati per ogni scuola con quelli di altri istituti dello stesso indirizzo e collocati nella stessa area geografica. "Eduscopio" recupera i dati dall'anagrafe dello studente del Ministero dell'istruzione (per i diplomati) e dall'anagrafe degli studenti universitari (scelte di iscrizione ed esiti universitari al primo anno dei diplomati che si immatricolano).

I risultati del primo anno di università sono confrontati in base alla media dei voti conseguiti agli esami ponderata per i crediti formativi di ogni esame (per bilanciare esami più difficili e altri meno complessi) e in base alla percentuale dei crediti ottenuti tra quelli previsti al primo anno. Il rapporto fornisce anche un indicatore sintetico, l'indice Fga, che combina medie e percentuali di crediti acquisiti dando loro lo stesso peso (per maggiori informazioni, visita il sito <https://eduscopio.it>).

Con comprensibile soddisfazione il dirigente scolastico del liceo Racchetti-Da Vinci, prof. Claudio Venturini ha accolto la notizia di come, secondo Eduscopio 2020/21 il liceo classico Racchetti-Da Vinci, risulti sempre primo in tutta la provincia di Cremona; il liceo linguistico, altro indirizzo dell'Istituto, insieme allo scientifico sono al secondo posto. Un traguardo che viene accolto con molto favore dall'intero staff dei docenti della storica scuola cremasca.

Per giungere a tali risultati è necessario considerare, appunto, l'indice Fga, che raggruppa una serie di parametri concernenti il successo scolastico degli studenti, ma non solo, anche in relazione alla distanza rispetto ad altre realtà extraprovinciali. Ecco alcuni esempi presi in considerazione da Eduscopio: il voto medio di maturità degli immatricolati e dei non immatricolati, i tassi d'iscrizione e abbandono (in questo indicatore il "Racchetti-Da Vinci" supera sempre la media delle scuole dello stesso indirizzo nella Regione), la scelta degli immatricolati e molto altro.

Mara Zanotti

